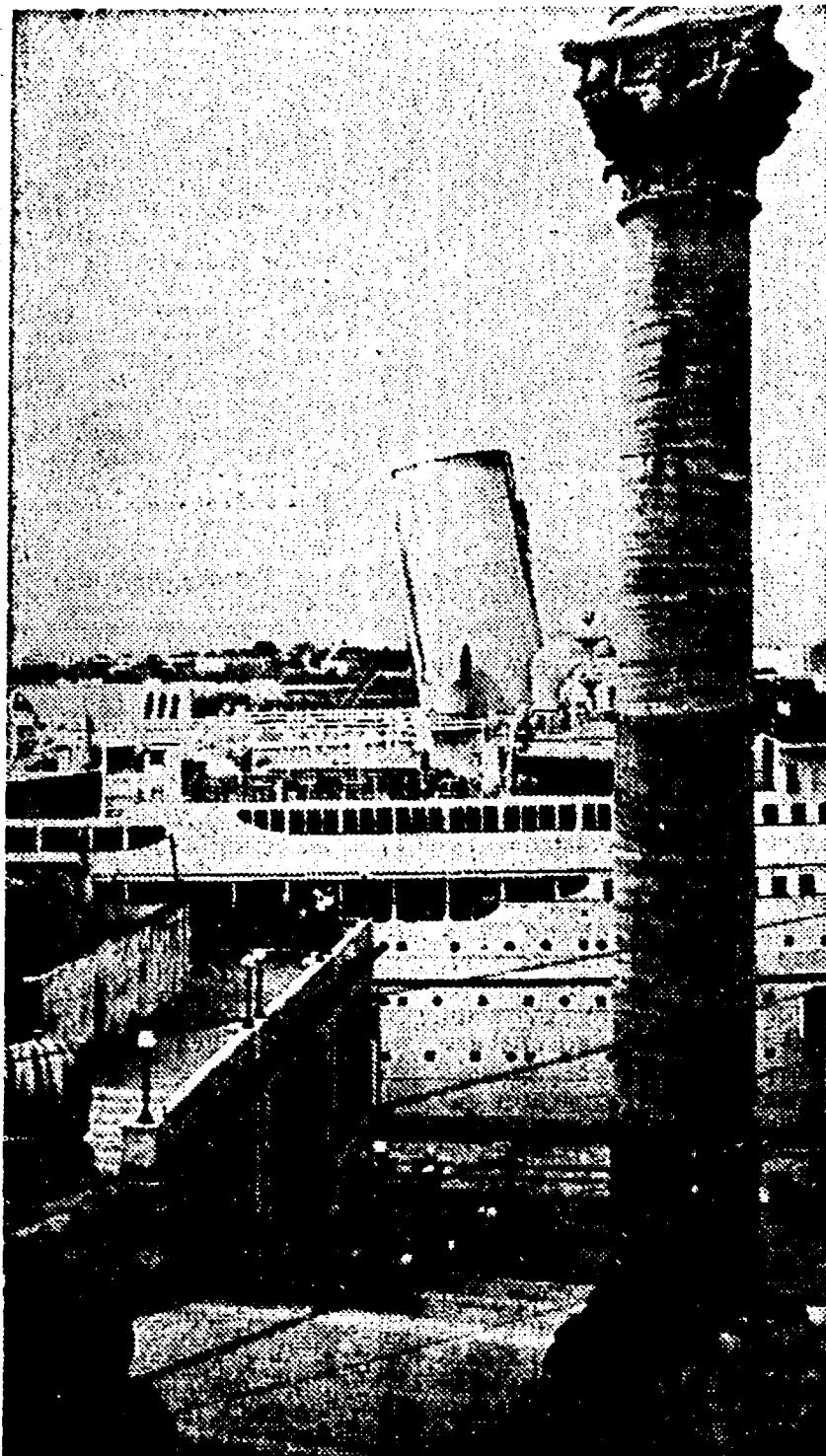


Un vasto programma di investimenti suggerito dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro

I nostri porti non reggono all'incremento dei traffici



Una inquadratura del porto di Brindisi

Due reparti della Polymer smantellati

Gravi conseguenze per Terni dell'accordo Shell-Montecatini

Dal nostro corrispondente

TERNI, 30.

Le notizie diffuse dal nostro giornale in ordine all'accordo Montecatini-Shell, sul quale si discute, hanno già — a quanto sembra — un riflesso nella situazione della Polymer.

La decisione da parte della Shell di acquisire brevetti del Meraklon e del Moplen di proprietà della Montecatini e di rilevarne al tempo stesso gli impianti della Vipla di Brindisi sono confermate. Si tratta di decisioni prese dopo minuziose indagini. Quanto alla Vipla, è stato smentito da parte della Direzione della Polymer, la sua veridicità anzi, è stata confermata ad un membro della Commissione Interna dell'industria. Montecatini di Terni

è il primo risultato di questo fatto, a Terni, dove questi due impianti della Polymer sono già in edicione come materia base per la Vipla ed altri prodotti. L'edilizia si ottiene con il petrolio. Tutto chiaro: la Montecatini acquisterà petrolio dalla Shell, e porrà fine ad ogni accordo con M.R.I.

Alberto Provantini

Sciopero dei ferrovieri a Fabriano

ANCONA, 30. Il ministero dei Trasporti ha deciso di sospendere i prossimi giorni il servizio ferroviario sulle linee Civitanova Marche - Macerata - Fabriano, Fabriano - Pergola, San Benedetto del Tronto - Ascoli. La notizia ha sollevato la generale e forte protesta della popolazione dei numerosi centri colpiti dal trasferimento.

A Fabriano — punto nodale di queste trate minori — i ferrovieri del locale deposito hanno proclamato per lunedì lo sciopero. A Fabriano, sempre per lunedì mattina, è stata indetta una riunione straordinaria di amministratori pubblici.

Primo: la Montecatini non

potrà più essere circoscritta all'impegno o meno di non licenziare duecento operai. Il sindacato, tuttavia, è in grado di rilevare negli impianti già in funzione sempre a Brindisi. Ciò significherebbe soltanto aumentarne il costo di produzione.

Secondo: dopo che l'accordo Montecatini-Shell — forse raggiunto — avrà bisogno di carburante, la Montecatini si pone, in sostanza, sullo stesso piano, quale è quello della Vipla.

Le conseguenze quindi dell'accordo Montecatini appaiono ben più gravi, si aggiunge poi che anche il reparto della lavorazione dei Movid, bisogna della Vipla, come materia base.

Il direttore della Polymer di Terni ha tenuto ad affermare che, se è in atto questo trasferimento di impianti questo non deve essere motivo di allarme per l'opinione pubblica. Il suo futuro, la Polymer eviterà la lavorazione Meraklon e dei suoi derivati, cioè filo e fibre sintetiche. Invero, l'affermazione del direttore della Polymer non rassicura nessuno, il problema dello smantellamento degli impianti del Vinile

non può essere circoscritto all'impiego o meno di non licenziare duecento operai. Il sindacato, tuttavia, è in grado di rilevare negli impianti già in funzione sempre a Brindisi. Ciò significherebbe soltanto aumentarne il costo di produzione.

Secondo: dopo che l'accordo Montecatini-Shell — forse raggiunto — avrà bisogno di carburante, la Montecatini si pone, in sostanza, sullo stesso piano, quale è quello della Vipla.

Le conseguenze quindi dell'accordo Montecatini appaiono ben più gravi, si aggiunge poi che anche il reparto della lavorazione dei Movid, bisogna della Vipla, come materia base.

Alberto Provantini

che, per lo stabilimento di Papiago, venivano acquistati dalla Polymer. Ecco perché, lo smantellamento dell'impianto della Vipla non può essere, per la Vipla ed altri prodotti

l'edilizia si ottiene con il petrolio.

La Montecatini, la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai, senza disporre più in loco della materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della

materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della

materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della

materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della

materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della

materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della

materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della

materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della

materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della

materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della

materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della

materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della

materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della

materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della

materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della

materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della

materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della

materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della

materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della

materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della

materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della

materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della

materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della

materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della

materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della

materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della

materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della

materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della

materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della

materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della

materia prima che è il Vinile.

La Montecatini ha la Vipla, la

attualmente occupa 700 operai,

senza disporre più in loco della